

Falomi: “Felice di aver messo in difficoltà il mister”

Pubblicato: Giovedì 4 Ottobre 2012



Nicola Falomi, bomber nativo di Cortona in provincia di Arezzo, classe 1985, è **il simbolo del bell'inizio di campionato della Pro Patria**, grazie alla bellezza di cinque gol già messi nel sacco e un istinto sottoporta da attaccante di razza. Due reti ad Alessandria e uno a testa per Rimini, Milazzo e Castiglione lo hanno fatto passare da “riserva di lusso” a titolare (*foto da aurorapatriapatria1919.it*) della formazione allenata da Aldo Firicano.

Falomi, un inizio di stagione così se lo aspettava?

«Diciamo che ci speravo. In estate, pur essendo senza squadra e non sapendo ancora che il mio futuro sarebbe stato a Busto Arsizio, ho lavorato sodo anche da solo per prepararmi al meglio in vista di questa stagione. Allenamenti che mi hanno dato una grande mano, perché sono riuscito a essere subito pronto per l'inizio di campionato: sono risultato incisivo fin da subito».

Lei di gol ne ha fatti tanti in carriera (quasi 50 tra Prima e Seconda Divisione), ma le era mai capitato un avvio così prolifico?

«A Nocera Inferiore avevo iniziato molto bene, ma non così tanto. Quell'anno avevo chiuso il campionato con 17 reti, ma come questa volta tutto era partito da una preparazione estiva particolarmente positiva. Posso dire quindi che per me lavorare bene d'estate è molto importante per il resto della stagione. Me lo dovrò ricordare anche in futuro».



Ora Aldo Firicano, allenatore della Pro, non avrà certo vita facile a lasciare fuori uno tra lei, Serafini e Cozzolino.

«Diciamo che in questo momento il mister non ha un compito facile (esclama ridendo ndr) ma per la squadra non può che far bene: nessuno deve sentirsi il posto assicurato. In ogni caso se davanti riusciamo ad essere tutti efficaci il merito va anche ai nostri compagni che si impegnano per farci avere i palloni buoni da buttar dentro».

Qual è il suo obiettivo personale per questa stagione?

«Prima di tutto voglio stare bene e fare il meglio possibile per la squadra».

E il traguardo della Pro Patria quale deve essere?

«È ancora molto presto per poter prevedere cosa accadrà da qui a fine stagione. Credo che, puntando ogni domenica a fare il massimo dei punti, potremo arrivare lontano. Certo è che faremo di tutto per far contenti i nostri tifosi».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it